

OSSERVAZIONI APPROVATE DALLA COMMISSIONE SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 109

La Commissione, esaminato, per quanto di competenza, lo schema di decreto in titolo, che modifica il regolamento n. 76 del 1998 in materia di criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta allo Stato;

premesso che tale modifica si rende necessaria in quanto la legge di stabilità 2014, all'articolo 1, comma 206, ha innovato la disciplina dell'otto per mille inserendo una nuova tipologia di intervento alle quattro odierne, che sono: fame del mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione dei beni culturali;

valutato che la quinta tipologia di intervento investe direttamente le competenze della Commissione, perché attiene alla "ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica";

considerato che le novelle introdotte al suddetto regolamento riguardano innanzitutto l'inserimento di tale nuova tipologia, che è stata ulteriormente specificata circoscrivendone l'estensione agli edifici di proprietà dello Stato e degli enti locali territoriali, con inclusione anche degli immobili destinati ad uso scolastico di proprietà del Fondo edifici di culto (FEC), la cui gestione è affidata al Ministero dell'interno;

preso atto che gli interventi finanziabili tramite l'otto per mille devono rispettare il principio di straordinarietà, ossia non devono riguardare edifici già ricompresi nella programmazione ordinaria dell'edilizia scolastica oppure già oggetto di altre linee di finanziamento, a meno che esse siano insufficienti a coprire l'intero intervento;

rilevato che i criteri di valutazione devono tenere conto dell'eccezionalità, della necessità, dell'urgenza e della tendenziale concentrazione degli interventi, della loro rilevanza e qualità, preferendo pertanto la destinazione di risorse per interventi ove l'importo sia inferiore o uguale a un milione di euro;

tenuto conto che i soggetti abilitati a presentare istanza sono i comuni, le province e le pubbliche amministrazioni statali proprietarie di immobili scolastici, per i quali si prevede peraltro l'obbligo di presentare, con la relazione conclusiva, il certificato di collaudo delle opere o il certificato di regolare conclusione o la verifica di conformità nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici;

ritenuta tuttavia alquanto complessa la procedura, che prevede tempi lunghi per la concessione effettiva di finanziamenti, che costituiscono solo un quinto delle risorse complessivamente rientranti nell'otto per mille;

esprime osservazioni favorevoli con i seguenti rilievi:

1. si evidenzia la necessità di snellire la procedura, onde facilitare l'assegnazione di risorse assai urgenti per il comparto scolastico, sul modello di quanto previsto dall'articolo 18 del decreto-legge n. 69 del 2013 ("decreto del fare");
2. si reputa opportuno ampliare il concetto di "straordinarietà" degli interventi, includendo anche quelli "urgenti e indifferibili" che, pur ricompresi in una precedente programmazione, non siano stati oggetto di altri finanziamenti pubblici, tanto più che l'atto già prevede l'inserimento di opere per le quali le risorse stanziare siano insufficienti a coprire l'intero intervento;
3. si segnala l'esigenza di specificare che il livello di progettazione degli interventi deve essere almeno definitivo, proprio al fine di accelerare i lavori, alla luce della positiva esperienza derivante dall'applicazione del summenzionato "decreto del fare";
4. considerati i ristretti tempi per la presentazione delle domande rispetto alla scadenza del termine per l'espressione del parere parlamentare sull'atto in titolo, si invita la Commissione di merito a sollecitare il Governo affinché sia resa una puntuale ed esauriente informativa a vantaggio di tutti i soggetti pubblici proprietari di immobili adibiti ad uso scolastico, in relazione alle modalità procedurali per presentare le suddette richieste di finanziamento."